



Comune di Anela

Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela
Tel. 079/799046 fax 079/799288
P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 75	OGGETTO:
Del 14/10/2011	

VARIAZIONE AL BILANCIO E STORNO DI FONDI IN VIA D'URGENZA.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome
Dr. Giovanni Dettori
Sig. Nurra M. Raimondo
Dr.ssa Bulla Sebastiana
Sig. Farina A. Pasquale
Sig. Falchi Giovanni

Incarico
Sindaco
Vicesindaco
Assessore
Assessore
Assessore Esterno

Presente
X
X
X
X
X

Assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Fois Giovanni**.

Il Sindaco, **Dr. Dettori Gioovanni** constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso;

ACCERTATO che le previsioni di alcuni interventi si sono dimostrate insufficienti per far fronte a tutti gli impegni e pagamenti ad essi riferibili e che, pertanto, è necessario aumentare le previsioni relative delle somme occorrenti;

RITENUTO che a siffatte maggiori spese si può provvedere mediante corrispondenti storni di fondi da interventi che, in rapporto al fabbisogno dell'intero esercizio, si sono dimostrati esuberanti;

VISTO l'art. 175 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che, in ordine alle variazioni di bilancio non che agli spostamenti di dotazioni tra interventi, testualmente recita:

«1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

6. Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.»;

VISTO che, l'organo di revisione economico-finanziaria, con la relazione in data 11/10/2011, ha espresso, sulla proposta deliberazione, parere favorevole;

VISTO che, il responsabile del servizio finanziario, con la relazione in data 11/10/2011, ha espresso parere favorevole;

ASSUNTI i poteri del consiglio e salva la sua ratifica, stante l'urgenza di provvedere;

CON voto unanime,

DELIBERA

1) Di approvare le variazioni e gli storni di fondi di cui agli allegati che si includono;

2) Dare atto che, con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati:

a) tutti gli equilibri stabiliti in bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

b) i limiti imposti dall'art. 175, commi 6 e 7, del medesimo T.U. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dr. Giovanni Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giovanni Fois

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data 11/10/2011

Il Responsabile del Servizio

F.to

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 28/10/2011

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Giovanni Fois

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

Data _____

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Giovanni Fois

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 28/10/2011

Il Segretario Comunale
